

ANMA

Associazione Nazionale Medici d'Azienda e Competenti

20123 Milano – Via San Maurilio, 4 Tel. 02 86453978 – Fax 02 86913115 E-mail: segreteria@anma.it – maurilio@mclink.it Web: www.anma.it P. Iva 11166800158 C.F. 97060130156

Prot. 03/4-2015 GBV/bm

Milano, 03 aprile 2015

Ill.mo Signor Dottor Raniero Guerra Direttore Generale Prevenzione -Ministero della Salute

Dottor Giancarlo Marano Direttore Ufficio II – Direzione Generale Prevenzione sanitaria - Ministero della Salute

e p.c.

Al Ministro della Sanità On. Beatrice Lorenzin

Al Presidente FISM – Federazione Italiana delle Società Medico Scientifiche Prof. Franco Vimercati

Al Presidente FNOMCeO Dr.ssa Roberta Chervesani

Al Presidente SIMLII – Società Italiana Medicina del Lavoro e Igiene Industriale Prof. Francesco Saverio Violante

Loro Sedi

Egregio Dottor Guerra,

leggiamo con stupore il comunicato pubblicato in data 23 marzo u.s. sul portale del Ministero della Salute in cui si dà notizia dell'avvio della procedura di cancellazione dall'elenco dei medici competenti, istituito presso il Ministero della salute ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D. Lgs. 81/08, dei circa 5000 professionisti che non hanno comunicato l'autocertificazione dei crediti ECM conseguiti nel triennio 2011 - 2013.

Ci auguriamo che non si tratti di professionisti che non hanno acquisito i prescritti crediti ECM, bensì di quel folto gruppo di medici che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalla norma, hanno inviato a suo tempo l'autocertificazione per essere iscritti nell'elenco nazionale, senza però essere de facto "medici competenti" in quanto mai nominati da un datore di lavoro per l'effettivo svolgimento della funzione di medico competente. E' un aspetto che avevamo commentato assieme il 3 marzo u.s. in occasione dell'audizione sul documento di rivisitazione delle condizioni e delle modalità per l'accertamento della tossicodipendenza e dell'alcol dipendenza: considerato che nel 2013 circa 5000 medici competenti avevano inserito nella piattaforma INAIL i dati relativi all'allegato 3 B, rispetto all'elenco ministeriale risultavano mancanti all'appello altri 5000 professionisti, probabilmente proprio quelli a cui fa riferimento il comunicato ministeriale. Se così non fosse, ci chiediamo quanti medici competenti resteranno nell'elenco.





ANMA

Associazione Nazionale Medici d'Azienda e Competenti

20123 Milano – Via San Maurilio, 4 Tel. 02 86453978 – Fax 02 86913115 E-mail: segreteria@anma.it – maurilio@mclink.it Web: www.anma.it P. Iva 11166800158 C.F. 97060130156

Prot. 03/4-2015 GBV/bm

Possiamo affermare con certezza che resterà in elenco la maggior parte dei nostri Associati che hanno seguito il percorso formativo ECM offerto da ANMA e cioè circa 1200 colleghi.

Gradiremmo una precisazione per tranquillizzare i nostri Associati e la comunità dei medici competenti.

Con l'occasione rivolgiamo una cortese istanza a favore di quei colleghi nominati dal datore di lavoro e quindi medici competenti a tutti gli effetti, che, per varie ragioni, non hanno acquisito il montante di crediti previsti nel triennio 2011-2013. Non ci dilunghiamo sul fatto che sia Age.na.s che Co.Ge.A.P.S. continuano a richiamare l'attenzione sulla fase sperimentale della registrazione dei crediti, né sulle numerose segnalazioni di casi in cui gli attestati acquisiti non sono stati registrati a conferma del fatto che non tutti i provider agiscono in modo coerente con le disposizioni ECM. Partiamo invece da una serie di considerazioni: nessuna altra figura sanitaria subisce un controllo analogo a quello a cui è sottoposto il medico competente; nessuna altra figura sanitaria è oggetto di un impianto sanzionatorio analogo a quello cui è sottoposto il medico competente; per nessuna altra figura sanitaria che non ha conseguito i crediti previsti dal programma ECM sono previsti provvedimenti altrettanto drastici: un vero e proprio accanimento.

In forza di ciò ci sentiamo autorizzati a richiedere una "sanatoria sotto condizione", ovvero la sospensione della cancellazione dall'elenco per il professionista che autocertifichi l'annullamento del debito pregresso entro la fine dell'anno in corso. La nostra Associazione si impegna volentieri ad offrire un percorso formativo idoneo e qualificante, oltre che gratuito, in analogia a quanto già fatto nel corso del 2014 attraverso l'offerta gratuita di nostre FAD agli Associati al fine di consentire l'acquisizione del montante di crediti necessario per sanare la situazione.

Anticipiamo che stiamo avviando assieme ad esperti una riflessione sulla liceità dell'impianto per la verifica dei requisiti ed il controllo dell'attività del medico competente che, per alcuni versi, appaiono alquanto vessatori. Sarà nostra cura presentare il risultato di questa riflessione che intraprendiamo con spirito costruttivo.

Infine precisiamo che, a fronte di una chiusura da parte del Ministero, ci vedremo costretti ad accelerare la nostra azione di contrasto. A tale proposito abbiamo allertato i nostri Associati e siamo pronti a promuovere una *class action* nelle sedi competenti.

Certi di un riscontro positivo e tempestivo inviamo i nostri migliori saluti

Il Presidente ANMA
Dr. Giuseppe Briatico Vi

Dr. Giuseppe Briatico-Vangosa

a nome e per conto del Consiglio Direttivo

